

Medjugorje, venerdì 25 dicembre 2020 - Natale di Gesù.

39 ANNI E SEI MESI DALL'INIZIO DELLE APPARIZIONI

408° messaggio del 25 del mese

La veggente Marija Pavlović Lunetti a Radio Maria: Auguro un sereno, santo. Natale. Oggi, giorno di Natale, la Madonna è arrivata con Gesù Bambino in braccio e ci ha dato questo messaggio:

"CARI FIGLI! VI PORTO GESÙ BAMBINO CHE VI PORTA LA PACE, COLUI CHE È IL PASSATO, IL PRESENTE ED IL FUTURO DEL VOSTRO VIVERE. FIGLIOLI, NON PERMETTETE CHE SI SPENGANO LA VOSTRA FEDE E LA VOSTRA SPERANZA IN UN FUTURO MIGLIORE PERCHÉ VOI SIETE STATI SCELTI PER ESSERE I TESTIMONI DELLA SPERANZA IN OGNI SITUAZIONE. PER QUESTO SONO QUI CON GESÙ AFFINCHÉ VI BENEDICA CON LA SUA PACE. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA."

P. Livio: Oggi è stata un'apparizione speciale perchè la Madonna vi ha portato Gesù Bambino.

Marija: La Madonna è arrivata col vestito dorato, col Bambino Gesù in braccio, con una grande gioia, come ogni anno. Gesù Bambino mi ha guardato e io gli ho detto tutta la situazione che stiamo vivendo. Ho chiesto a Gesù e alla Madonna di liberarci da questa pandemia per poter nella libertà e nella speranza andare verso un futuro migliore... Gesù guardava la sua Mamma. Che tenerezza! Che bellezza! Guardava la Madonna ed era tutto perso dentro il suo sguardo. Mi è piaciuta molto l'apparizione perchè ho visto la tenerezza di Dio attraverso questo Bambino in braccio alla sua Mamma. Oggi la Madonna era bellissima, tenera, c'era il Paradiso con Lei. Gesù non ha più guardato me e i presenti in preghiera, ma ha guardato sempre la Madonna. Gesù era come un neonato, a volte chiudeva gli occhi, poi guardava la Madonnina con tenerezza, con un nasino, una boccuccia, un viso bello, bello. Mi veniva da piangere. Oggi vediamo questa tenerezza con difficoltà perchè vediamo pochi bambini in giro, pochi neonati. Soprattutto in Italia che è diventata la tomba per i morti e non la culla per la vita. Tante volte prego la Madonna perchè ci dia la vita attraverso tante famiglie nuove aperte alla vita. La Madonna disse a Mirjana: "Non dovete aver paura di avere figli, tanti figli". Una volta il bambino era considerato la benedizione della famiglia, ma oggi non si crede a questa benedizione e per questo non nascono bambini. I nostri governi non fanno niente per la famiglia, per le famiglie numerose. Chiediamo al Signore di smuovere il nostro cuore. Adesso poi con questa paura del covid, abbiamo il terrore di avere figli. I figli non sono più visti come benedizione, ma come preoccupazione...

P. Livio: Dobbiamo anche noi come Gesù Bambino tenere gli occhi fissi nella Madonna e guardarla con lo stesso amore.

Marija: Sì, dobbiamo fissare gli occhi sulla Madonna e andare avanti con la speranza. Stasera ci ha detto che suo Figlio ci *porta la pace* e anche la *speranza in un futuro migliore*. Noi invece abbiamo paura del futuro. Lei dice: "**Non permettete che si spengano la vostra fede e la vostra speranza in un futuro migliore**". Preghiamo per questo perchè tantissimi non hanno più la fede in un futuro migliore, non hanno speranza in un futuro migliore. Lei stasera ci dice che c'è un futuro migliore. Io ricordo che tanti anni fa, all'inizio delle apparizioni, la Madonna ci ha detto di andare a confessarci, a fare la pace con i nostri familiari, con i nostri vicini. Tante famiglie che erano in guerra, a causa di terreni o altro, si sono ricercate, hanno riconosciuto i loro sbagli, si sono abbracciate dopo tantissimi anni. Dobbiamo camminare nella speranza. Noi dobbiamo essere cristiani non a parole, ma con i fatti. Come i primi cristiani che erano conosciuti perchè si amano, perdonano, condividono, pregano e si sacrificano con la gioia. La Madonna ha detto che con la preghiera e il digiuno anche le guerre si possono allontanare. Ieri sera, alla fine della novena, abbiamo offerto alla Madonna i piccoli e i grandi sacrifici fatti, i digiuni per le sue intenzioni e per la salvezza dell'umanità. La Madonna ha accettato con un grande sorriso e ci ha detto: "Non vi pentirete". Io credo fermamente che i nostri piccoli sacrifici, digiuni e preghiere non sono vani, ma il Signore e la Madonna li accolgono e ottengono tanto bene per noi, per la nostra vita spirituale e per l'umanità.

P. Livio: In questo momento in cui l'umanità ha messo se stessa al posto di Dio, la Madonna riafferma con forza che Gesù regna perchè "*è il passato, il presente ed il futuro del vostro vivere*"...

Marija: Io vedo a volte che anche dei sacerdoti e dei predicatori hanno un atteggiamento permissivo e dicono che tanto il Signore è misericordioso, non dobbiamo fare tanto, solo quello che puoi. Noi cristiani dobbiamo essere forti nelle nostre decisioni, come soldati, con la nostra preghiera, con la nostra testimonianza. Dobbiamo essere forti nella fede, ma anche amorevoli, come la Madonna che è piena di amore verso l'umanità. Infatti Lei dice: "Dio mi ha permesso di essere in mezzo a voi, con voi per guidarvi, amarvi, aiutarvi"... Stiamo vivendo come in un deserto, chiusi nelle nostre case, zona rossa. Ma questo deserto può essere una preparazione per i 40 anni della presenza della Madonna in mezzo a noi. Prendiamolo come un invito del Cielo... Abbiamo più tempo per pensare, non c'è più quel corri, corri. Anche adesso per Natale non potevamo correre a comprare regali, perchè abbiamo paura di andare nei negozi, di prendere il covid... Siamo rimasti a casa e abbiamo accolto questa possibilità come un dono perchè possiamo pregare di più, possiamo vivere questo deserto per avvicinarci all'anniversario dei 40 anni della presenza della Madonna... Lei è la Donna del futuro e ci ha detto: "Il mio Cuore Immacolato trionferà". Noi dobbiamo credere e lavorare per questo ...

P. Livio: Secondo te come stiamo vivendo questo tempo di prova? Come tempo di purificazione o di indurimento dei cuori?

Marija: Io sento tantissime persone che lo vivono nella preghiera. Stanno nascendo tanti piccoli gruppi di preghiera. Non i grandi gruppi come prima nelle sale, nei palasport. Adesso di più nelle famiglie. Questo è bello perchè anche la Madonna già all'inizio delle apparizioni ci disse: "Il primo gruppo di preghiera sia la vostra famiglia". Questa per me è una benedizione. Possiamo meglio educare i nostri figli e testimoniare la nostra fede al nostro prossimo, agli amici, ai vicini di casa... Noi non siamo persone qualsiasi. La Madonna ci dice: "**Siete stati scelti per essere i testimoni della speranza in ogni situazione**". Noi siamo speciali agli occhi di Dio. Noi siamo delle creature che Dio ha scelto per costruire un futuro migliore e per testimoniare la speranza che Dio è Amore, che Dio è la pace, che Dio è la luce, che Dio è lo Spirito Santo che ci sta guidando e portando verso le vette della vita spirituale... La Madonna è con noi, ci sta guidando, ci sta amando. Dio stesso ci ama. Quando uno è amato, non ha più paura di niente. Coraggio! Andiamo avanti. Certo nella nostra vita non ci sono solo rose e fiori. Ci sono anche tante difficoltà, tanti hanno perso il lavoro, hanno preoccupazioni per il futuro. Quest'anno è stato indicato dal Papa come l'anno di S. Giuseppe. Anche lui era preoccupato per tirar su la famiglia, dare il necessario a Gesù e alla Madonna in una vita semplice. Penso che questa pandemia ci stia riportando all'essenziale, alla vita semplice. Quando moriremo non porteremo niente con noi in Cielo. In questa situazione di difficoltà guardiamo con gli occhi di Dio. La Provvidenza ci penserà. Consacriamo le nostre famiglie. Prendiamo coraggio e preghiamo insieme e vedremo che si risolveranno anche le situazioni difficili. Preghiamo S. Giuseppe soprattutto in questo anno dedicato a lui. Mettiamolo a lavorare un po' ...

Messaggio di Natale come ogni anno dato a Jakov Colo:

"Cari figli, anche oggi Gesù è qui accanto a voi, anche quando pensate di essere soli e che non ci sia più luce nella vostra vita, Lui è sempre vicino a voi e non si è mai allontanato lasciandovi soli. La luce della sua nascita illumina questo mondo e la vostra vita. Il suo Cuore è sempre aperto per ricevere ogni vostra sofferenza, tentazione, paura e bisogno. Le sue mani sono protese verso di voi per abbracciarvi come un Padre e dire quanto siete importanti per Lui, quanto vi ama e quanto si prende cura dei suoi figli. Figli cari, anche i vostri cuori sono altrettanto aperti verso Gesù? Avete completamente consegnato la vostra vita nelle sue mani? Avete accettato Gesù come vostro Padre, al quale potete sempre rivolgervi per trovare in Lui conforto e tutto ciò di cui avete bisogno per vivere la fede vera? Perciò, figli miei, abbandonate il vostro cuore a Gesù e lasciate che sia Lui a governare le vostre vite, perché solo così accetterete il presente e potrete affrontare il mondo in cui vivete oggi. Con Gesù, tutta la paura, la sofferenza e il dolore scompaiono perché il vostro cuore accetta la sua volontà e tutto ciò che entra nella vostra vita. Gesù vi darà la fede per accettare tutto e niente potrà allontanarvi da Lui, perché vi tiene per mano e non permette che ve ne andate o vi perdiate nei momenti difficili perché è diventato il Signore della vostra vita. Vi benedico con la mia benedizione materna".

Pellegrinaggi di carità: dicembre 2020.

* **Dal 4 al 9.12.2020.** Sta arrivando la bella festa di Maria Immacolata, che ricorda il mio primo pellegrinaggio a Medjugorje nel 1983. E questo è il mio pellegrinaggio numero 444. Partiamo con 8 furgoni. Sui due furgoni dell'A.R.P.A. di Pescate (LC) ci sono io, Alberto, e Paolo. Antonio col furgone della Caritas di Finale Emilia (MO). Un bel furgone arriva da Comunanza (AP) con gli sposi Francesco e Luciana. Silvia di Magenta questa volta viene col pulmino di Alessandro di Vigevano (PV). Da Pelos di Cadore (BL) arriva Giorgio. Un furgone di Renata di S.Michele all'Adige (TN) con Fernando. Infine il furgone degli sposi Roland e Anna Maria di Bolzano, ma residenti in Germania ad Augsburg, vicino al famoso santuario di "Maria che scioglie i nodi". In questo viaggio ci mancavano ben quattro autisti. Ho chiesto aiuto a Giancarlo di Ghedi (BS) che li ha trovati tutti e quattro: Enzo, che guida i pullman dei pellegrinaggi, Angelo, Giambattista e Gino di Albenga che è venuto con me. Questa volta tutti i mezzi sono dotati di radio CB e abbiamo evitato gli inconvenienti del mese scorso.

* **Venerdì 4.12.2020.** Dopo 325 km. alle 5 del mattino siamo all'area di servizio Fratta, prima di Trieste, dove ci raggruppiamo e ripartiamo assieme. Attraversata la Slovenia, entriamo in Croazia e a Rijeka prendiamo la bella e lunga autostrada che ci porta, dopo 990 km. a Carapine e alla dogana di Bijaca, dove arriviamo poco dopo le 14. Ci sono molti tir e dobbiamo armarci di pazienza. Finalmente alle 15,20 arriviamo al grande parcheggio e porto i documenti allo spedizioniere. Un'ora dopo otteniamo l' OK e dopo 16 km. siamo a Medjugorje. Grazie, Maria, che ci accogli ancora una volta nella tua terra benedetta! Prese le camere, corriamo in chiesa per il programma serale che si conclude con un'ora di venerazione alla Croce.

* **Sabato 5.12.2020.** Roland e Anna Maria cominciano il loro nutrito giro di scarichi ed aiuti: Suor Kornelija della Famiglia Ferita con 45 bambini e 50 anziani, Suor Paolina a Ljubuski con 50 nonnine dove, oltre ai viveri e ai pannoloni, lasciano tanti pigiami e tanto latte acquistato in loco. Riforniscono di tanto latte anche l'Ospedale psichiatrico di Stolac; aiuti a diverse famiglie anche in località lontane e a tante Comunità presenti a Medjugorje. Anche Renata comincia ad alleggerire il suo furgone portando aiuti al Cenacolo, Suor Kornelija e al Centro "Si' alla vita". Con gli altri furgoni stamane andiamo a Mostar, dove, con la cara Djenita, scarichiamo diversi furgoni. Cominciamo con l'Orfanotrofio che assiste 35 minori. Poi al centro Sacra Famiglia con i suoi disabili e anziani, dove ora c'è Suor Susana. Quindi nella sede di SOS Kinderdorf che segue una cinquantina di famiglie in difficoltà e i bambini della scuola materna. Al Pensionato anziani lasciamo soprattutto tanti pannoloni. Infine alle due Cucine popolari, quella di Ovest e quella di Est. Quest'ultima prepara ogni giorno 348 pasti caldi fissi, oltre ad una quarantina di altri poveri che arrivano. Inoltre devono portare i pasti ad una cinquantina di profughi provenienti da diversi Paesi, che si trovano a Salakovac, verso Sarajevo. Nel pomeriggio visitiamo la bella cappella di San Giuseppe nella casa di Don Primo Martinuzzi e lasciamo qualche aiuto a queste sorelle. Nel programma di preghiera di oggi, a celebrare la S. Messa è venuto il carissimo Padre Ljubo Kurtovic, ora parroco a Humac, che rivediamo con gioia.

* **Domenica 6.12.2020.** Mattinata dedicata alla liturgia e alla preghiera della Via Crucis: Paolo con un gruppo sale sul Krizevac; io con i più anziani intorno al Cristo Risorto. Nel pomeriggio portiamo aiuti nella Comunità Cenacolo e alla Comunità "Gesù confido in Te". Poi partecipiamo alla festa che Nancy e Patrik hanno organizzato al castello per il compleanno di Melinda, la violinista.

* **Lunedì 7.12.2020.** Alle 8 siamo a Mostar, dove accogliamo nel mio furgone Djenita per salire a Nevesinje, nella Repubblica serba di Bosnia. Qui, nella sede della Croce Rossa, per le famiglie piccole di una o due persone, scarichiamo 360 pacchi confezionati dai volontari dell'A.R.P.A. di Pescate e da Mirella e amici di Finale Emilia. Anche altri aiuti, soprattutto tanti pannoloni. Salutiamo la presidente signora Branka che, dopo 44 anni di servizio, a fine anno andrà in pensione. Ci dice che la sua pensione sarà di circa 170 euro al mese. Auguri ! Raggiungiamo poi il villaggio di Postoljani dove, dal furgone di Renata e dai nostri, lasciamo aiuti per i vari villaggi della zona. Nel ritorno verso Medjugorje, una doverosa sosta al Monastero ortodosso di Zitomislici.

* **Martedì 8.12.2020.** Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria! Alle 9 nel salone giallo la S. Messa per i pochi italiani presieduta da P. Francesco Rizzi con altri tre sacerdoti. Saliamo poi in preghiera la Collina. Nel pomeriggio gli ultimi scarichi e saluti, soprattutto al Majcino Selo (Villaggio della Madre). Il programma di preghiera di oggi è particolarmente importante perché a presiedere la S. Messa delle 18 sarà Mons. Petar Palic, nuovo Vescovo di Mostar, per la prima volta a Medjugorje. Gli è accanto il Visitatore apostolico mons. Henryk Hoser e il parroco fra Marinko Sakota. Questa sera nella pensione viene a trovarci Suor Emmanuel, che ci porta la preghiera di Don Dolindo Ruotolo: "Gesù, pensaci Tu".

* **Mercoledì 9.12.2020.** E' il giorno del ritorno, che iniziamo alle 4,30. Il cuore è gonfio per tutte le grazie che abbiamo ricevuto. Il tempo è stato un po' piovoso, ma non ci ha ostacolato. Riecheggia in noi il messaggio del 25 novembre: sì, abbiamo vissuto un tempo dell'amore, del calore, della preghiera e della gioia. Ci sembra anche di aver dato il nostro piccolo contributo di lavoro per costruire la pace. Grazie Maria! Aspettaci a fine anno per iniziare con Te anche il 2021, nella speranza che risolva un po' dei tanti problemi che abbiamo avuto quest'anno.

PROSSIME PARTENZE PREVISTE: 27/12 – 29/12 – **2021:** 17/2 17/3 14/4 12/5 16/6 14/7 30/7 (con Festival) 15/9 13/10 3/11 6/12 (Immacolata) 29/12

INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO: Ogni ultimo lunedì del mese nel Santuario della Vittoria ore 17,30 S. Rosario, ore 18 S. Messa e adorazione.

CASATENNOVO: Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Via S.Alessandro, 26 – 23855 PESCATE (LC) - Tel. e fax 0341-368487 – e-mail: arpa.bonifacio@gmail.com

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (stesso indirizzo):

contto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito: www.associazionereginedellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com